

Olando sempre consuo paladini
e uenti nulla ferenti combatte
p quel forte guitar di stragno
il cor si sacra p temenza uanti
p che molti ne fiori fari tapeti
e on fatti e fregi no quelli afrechanti
o a lungi stra forse mega archata
e l conte orlante chia magna brigata

Al franco salomon re d'ibertagna
dal altro lato combattuta forte
so ecco miau chaua i sua compagnia
uti dicendo alamoretto al amore
ni letete compriu et amispagna
e messi tutti quanti amala sorte
pagan facendo vicer bessie etrago
p che del guitar aueno spago

Dal re xpian pbotoua disotto
con color ebetan disopra più altreci
Dando et regiundo acchi fatto fono
stanto duchi et lange uolumini
e que disopra contra lor dibotto
g itana frege li sorian aerei
l ange con tardi et poi di molti fatti
f aziendo uiuua assai tush clasi

Oa ogni parte avea assai che fare
ma pagani aveano miglior puro
perche stauan disopra aqua e grotte
e qual cogliua che no fosse guarito
i questa uita gli conuen passare
e vender l'anima al patre gravio
e de pagani meneno el simigliante
e morira si dauano atremichante

Deltri xpian parien dragi infiamati
debe ben monstraia ciaschedun sue posse
duclo de que seraan desperati
onglauer stauan intorno quelle fosse
i altri staua di dretto ale risdose
assau combatter l qui laiuau bellu
e ritornano aque de sui castello

Abe sopra di pagan forte feriamo
con longe et cardi molto fiamchante
molti di questa uita andar faciano
d urar no potre la pagana gente
p ezel castello di sopra gonguano
b etrechhe meli et torci et tamite
p agamalor no potuà far difesa
t anto faciamo que del castello oschia

Etre isdier signa confortando
sup le miti qiente e ogni lato
de no ui segmentate già ciudemo
ogni faca come baron preguo
i n questo giorno aremo el conte orlanto
e carlo imperator prexo et lugaro
ben combattente che machon uanti
opra xpian che son cotanto arguti

Pagan se defensò el me che poteano
da que chezano nel castel plore
tantel guitar che xpian faceno
ha molti ricio el di morto martorio
ridando forte uer dolor diceamo
e endetui sangue far più dimoso
e no rendete tolto la citade
i uoi no sera merze ne pietate